



A. BRASOLI

A chi lo interrogava, Giovanni rispose:
«Io sono voce di uno che grida nel deserto:
Rendete diritta la via del Signore».

VIENI SIGNORE GESÙ, TU SEI LA GIOIA DEL MONDO

Il Vangelo è chiaro: Giovanni Battista non è il Cristo, e il battesimo di Giovanni non è il battesimo di Gesù. Altro è colui che predica la conversione, altro è colui che offre al mondo la misericordia divina. Anzi, Gesù, venendo in mezzo a noi, è la misericordia divina in persona. Perciò è lui la luce del mondo! Quando le forze e l'oscurità del male ci sommergono, lui non ci abbandona mai. E, come scrive il profeta Isaia, possiamo esultare nel profondo dell'anima, perché «il Signore fa germogliare» nel mondo di oggi – che ne ha tanto bisogno – i propri semi di giustizia e di lode (*I Lettura*).

Esultare, «essere sempre lieti», è possibile? Sì, ci risponde Paolo, perché degno di fede è colui che ancora oggi ci chiama (*II Lettura*). Ma si tratta di una gioia “nel Signore”, e di una gioia inseparabile dalla preghiera. È la gioia che chiediamo per il mondo intero. È la gioia che porteremo noi stessi agli altri, se ci lasciamo convertire e consacrare dallo Spirito Santo.

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ Oggi la Chiesa ci invita alla gioia. La gioia di saper vicina la nascita del Salvatore che recherà a tutti una grande speranza. Gesù viene a noi, per restare e farsi vicino, soprattutto ai poveri e ai diseredati.

ANTIFONA D'INGRESSO (Fil 4,4,5) in piedi

Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegratevi. Il Signore è vicino!

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE (si può cambiare)

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine

Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

– Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison.

– Christe, eléison.

A - Christe, eléison.

– Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che chiami gli umili e i poveri a entrare nel tuo regno di pace, fa' germogliare tra noi la tua giustizia, perché viviamo nella gioia l'attesa del Salvatore che viene. Egli è Dio, e vive... A - **Amen.** 19

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 61,1-2.10-11

seduti

Gioisco pienamente nel Signore.

Dal libro del profeta Isaia

¹Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, ^{2a} a promulgare l'anno di grazia del Signore.

¹⁰Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. ¹¹Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Da Lc 1,46-50.53-54

La mia anima esulta nel mio Dio.

La mi - a a - ni - ma e -
sul - ta nel mio Di - o.

L'anima mia magnifica il Signore / e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, / perché ha guardato l'umiltà della sua serva. / D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente / e Santo è il suo nome; / di generazione in generazione la sua misericordia / per quelli che lo temono.

Ha ricolmato di beni gli affamati, / ha rimandato i ricchi a mani vuote. / Ha soccorso Israele, suo servo, / ricordandosi della sua misericordia.

SECONDA LETTURA

1Ts 5,16-24

Spirito, anima e corpo si conservino irreprensibili per la venuta del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicés

Fratelli, ¹⁶siate sempre lieti, ¹⁷pregate ininterrottamente, ¹⁸in ogni cosa rendete grazie: que-

sta infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

¹⁹Non spegnete lo Spirito, ²⁰non disprezzate le profezie. ²¹Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. ²²Astenetevi da ogni specie di male.

²³Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. ²⁴Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Is 61,1; cit. in Lc 4,18) in piedi

Alleluia, alleluia. Lo Spirito del Signore Dio è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 1,6-8.19-28

In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

⁶Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. ⁷Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. ⁸Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

¹⁹Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». ²⁰Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». ²¹Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. ²²Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». ²³Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

²⁴Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. ²⁵Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». ²⁶Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, ²⁷colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo».

²⁸Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signo-

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore..
A - Amen.

PREFAZIO

Prefazio di Avvento I/A: Cristo, Signore e giudice della storia, Messale III ed. pag. 330.

È veramente giusto renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose. Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia, apparirà sulle nubi del cielo rivestito di potenza e splendore. In quel giorno tremendo e glorioso passerà il mondo presente e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova. Ora egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo, perché lo accogliamo nella fede e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno. Nell'attesa del suo ultimo avvento, insieme agli angeli e ai santi, cantiamo unanimi l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cfr. Gv 1,26-27)

In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete: a lui non sono degno di slegare il laccio del sandalo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore.
A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Si accende una luce (458); *Rallegratevi, fratelli* (711). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati; *oppure:* Si allietta il mio spirito in Dio (162). *Processione offertoriale:* Magnificat, anima mea (160). *Comunione:* Ti preghiam con viva fede (460); Signore, sei venuto (728). *Congedo:* Gioia del cuore (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

La Chiesa sa che, dietro le tenebre del presente, come dietro il velo dei segni eucaristici, il Cristo è vivo e operante. E lui che ha vinto il mondo: è lui, presente nel dono della sua Cena, la fonte incolmabile della gioia della Chiesa.

– Bruno Forte

re, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, chiamati ad essere sempre lieti, perché certi della presenza del Signore in mezzo a noi, eleviamo al Padre la nostra preghiera.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

Dio della gioia, ascoltaci.

1. Per tutta la Chiesa, perché ritrovi l'unità e sappia annunciare il Vangelo ai poveri, lasciare le piaghe di chi è nel dolore e guarire le ferite di chi è nel peccato, preghiamo:

2. Per tutti coloro che sono impegnati nel servizio alla comunità: perché non rincorran prestigio e successo, ma siano attenti al bene comune e alle necessità dei più deboli, preghiamo:

3. Per i medici, gli infermieri, gli operatori sanitari, perché il Signore doni a loro la grazia di riconoscerlo e servirlo in tutti i malati, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché sia sempre attenta agli inviti della Parola, per essere vigilante nell'attesa del ritorno del Signore e generosa nel donare gioia a chi è solo e non ha speranza, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, tu solo sei fonte di gioia, di speranza e di consolazione. Concedi al tuo popolo in preghiera l'abbondanza della tua grazia, perché sappia accogliere con fede la venuta del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
A - Amen.

Giuseppe Fanin, martire della dottrina sociale

Novembre 1948, tempo di roventi scontri sociali nella "rossa" Emilia Romagna. Giuseppe è un giovane di 24 anni, gioviale ed esuberante, dal fisico atletico. Innamorato di Lidia, è fidanzato con lei da sei anni: «lo amo te di un amore che giunge fino a Dio», le scrive. Dopo aver trascorso la serata con la ragazza, mentre pedala su una strada di campagna, tre fanatici comunisti lo aggrediscono a sprangate "per dargli una lezione", rendendolo un martire della dottrina sociale. Nato in una famiglia contadina e coltivatore

lui stesso, spinto dalla sua fede semplice, profonda e da grandi ideali, inizialmente è convinto di essere chiamato al sacerdozio. Ma la sua passione professionale e l'incontro con Lidia sono per lui la conferma che la sua strada è il matrimonio, la santità vissuta nella condizione laicale. Riesce a laurearsi in Agraria e decide di mettere le sue competenze a servizio dei braccianti sfruttati come sindacalista.

Promuove la costituzione dei liberi sindacati e di cooperative agricole tra braccianti. Sa a cosa va incontro. Agli amici che gli suggeriscono di dotarsi di

un'arma dirà che preferisce presentarsi a Dio senza la responsabilità di aver provocato il lutto in una famiglia: «Nei guai io lascio gli altri, perché in Dio e nel Paradiso io ci credo!». Nel 1998 il cardinale Giacomo Biffi apre il processo di beatificazione.

Testi tratti dalla mostra *I santi della porta accanto*, promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): centroculturale.vicenza@stpauls.it; cell. 346 9633801.



Giuseppe Fanin lavorò per la promozione sociale dei valori cristiani di pace e di giustizia. Fu fermato da personaggi di infimo valore, esponenti di una ideologia che pretendeva di avere il monopolio sui lavoratori.



CALENDARIO

(14-20 dicembre 2020)

III sett. di Avvento - III sett. del Salterio

14 L S. Giovanni della Croce (m, bianco). Fammi conoscere, Signore, le tue vie. Gesù sfugge alla discussione con i suoi avversari: è meglio evitare il contraddittorio con chi non vuole ascoltare. S. *Venanzio Fortunato*. Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27.

15 M FERIA di Avvento. Il povero grida e il Signore lo ascolta. L'apparenza può ingannare gli uomini ma non Dio. Non basta sembrare devoti, bisogna essere testimoni credibili. S. *Valeriano*; B. *Maria Vittoria de Fornari*. Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32.

16 M FERIA di Avvento. Stillate cieli dall'alto e le nubi facciano piovare il giusto. Gesù risponde ai dubbi del Battista sulla sua persona con le parole dei profeti che parlano di lui. S. *Adelaide*; S. *Aggeo pr.*; B. *Clemente Marchisio*. Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84; Lc 7,19-23.

17 G FERIA di Avvento. Venga il tuo regno di giustizia e di pace. Le luci e le ombre della lunga genealogia di Gesù riflettono le luci e le ombre della nostra umanità che viene a salvare. S. *Giovanni de Matha*; S. *Modesto*. Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17.

18 V FERIA di Avvento. Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace. Dopo il sogno, Giuseppe, liberato dai suoi dubbi su Maria, esegue con risolutezza l'ordine dell'angelo prendendola come sposa. S. *Graziano di Tours*. Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24.

19 S FERIA di Avvento. Canterò senza fine la tua gloria, Signore. La nascita del Battista da una sterile è annuncio della nascita di Gesù da una Vergine. S. *Anastasio I*; B. *Urbano V*. Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25.

20 D IV Domenica di Avvento / B. IV sett. di Avvento - IV sett. del Salterio. S. *Liberalo di Roma*; B. *Vincenzo Romano*. 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38.

Elide Siviero

scintille*

Quando il male spunta in noi occorre una terapia efficace: – Fermarsi! Se non ci fermiamo è difficile che riflettiamo. – Pentirsi! Reagire al male col pronto pentimento. Chiedere perdono con sincerità, umiliarsi davanti a Dio. – Riparare! Se a ogni mancanza mi educo a scegliere una riparazione adeguata, il male non mette radici in me; passa, mi ferisce, ma la ferita cicatrizza.

– Padre Andrea Gasparino

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

